

I Figli del Fiume": Al ComVass la storia si fa azione

Il progetto, che ha visto come protagonisti gli alunni delle classi quarte della scuola primaria, nasce dall'idea di trasformare lo studio delle civiltà fluviali (Sumeri ed Egizi) in un'esperienza viva e pulsante. Non si è trattato solo di imparare date, ma di "abitare" il passato. L'intero percorso è stato accompagnato da un "inno" ideale: la curiosità dei bambini che si sono fatti portavoce di un'eredità millenaria. Gli

alunni, guidati in un laboratorio permanente dove la teoria si è trasformata in pratica, sono stati i veri protagonisti. Hanno impastato l'argilla per le tavolette cuneiformi, progettato strutture architettoniche. Un approccio che ha permesso a ogni bambino, indipendentemente dalle proprie attitudini, di trovare il proprio spazio. Chi nel disegno, chi nella manualità delle scenografie, chi nella recitazione: la diversità è stata la forza che ha permesso di costruire un progetto corale e accessibile a tutti.

Come in una "macchina del tempo", hanno attraversato città e regni del passato, vestendo i panni di scribi, faraoni, architetti, contadini. Un viaggio visivo tra le rive del Nilo, ziggurat e piramidi realizzate con cura ha permesso di comprendere l'antica ingegneria. Il progetto non è stato solo un percorso di storia, ma un vero esempio di didattica integrata che intreccia discipline e saperi per costruire una visione d'insieme, facendo dialogare la matematica con l'arte, la storia con la scienza.

Il valore aggiunto è stato l'adozione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) che ha permesso di fondere l'apprendimento disciplinare con quello linguistico, dando al progetto un respiro internazionale.

L'iniziativa è diventata una grande mostra spettacolo per la comunità scolastica e territoriale, coinvolgendo numerosi visitatori, che sono stati accompagnati in un viaggio nella storia antica, come se il tempo si fosse riaperto davanti a loro.

L'esperienza dimostra che quando la scuola sperimenta creatività e azione, la Storia diventa una torcia che illumina il futuro.